



***Decreto del Direttore amministrativo nr. 148 del 23/12/2020***

Proponente: Dr.ssa Alessandra Bini Carrara

SGRU

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Alessandra Bini Carrara

Estensore: Sig.ra Alessandra Ricciardi

***Oggetto: Avvio di indagine di mercato finalizzata all'individuazione dell'operatore economico con il quale concludere un accordo quadro (con un solo operatore economico), ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la regolamentazione degli appalti attuativi aventi ad oggetto la fornitura di un servizio consistente in attività di supporto alle commissioni esaminatrici per la gestione della fase di preselezione relativa ai concorsi pubblici effettuabili da Arpat, per la durata di quattro anni.***

Allegato 1 Relazione

Allegato 2 Avviso

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato, come da Atto di organizzazione interna, svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Vista la richiesta di acquisto inoltrata dal Responsabile del Settore Gestione delle Risorse Umane (agli atti) al Direttore amministrativo e al Settore Provveditorato con la quale viene richiesto di avviare una procedura finalizzata all’affidamento di un servizio consistente in attività di supporto alle commissioni esaminatrici per la gestione della fase di preselezione relativa ai concorsi pubblici effettuabili da Arpat, per la durata di quattro anni;

Vista la relazione del Responsabile del Settore Gestione delle Risorse Umane pervenuta in data 3.12.2020, al Settore Provveditorato, (allegato "1" parte integrante e sostanziale del presente atto), nella quale vengono esplicitate le motivazioni che rendono necessaria l’acquisizione del contratto di cui trattasi;

Dato atto che alla sopra citata relazione sono allegati rispettivamente il capitolato speciale di appalto che disciplina l’oggetto dell’attività in appalto, le modalità di esecuzione nonché le prescrizioni contrattuali che regoleranno il rapporto contrattuale con l’affidatario, nonché lo schema di proposta economica che dovrà essere utilizzata dagli operatori economici per la partecipazione all’indagine di mercato (allegato "2");

Considerato che non potendo predeterminare il numero esatto delle procedure preselettive oggetto dell’appalto, nell’arco dei prossimi quattro anni, la tipologia contrattuale di affidamento più appropriata risulta essere l’Accordo quadro ex art. 54 D.Lgs. n. 50/2016, da concludersi con un unico operatore economico;

Dato atto, infatti, che l’accordo quadro:

- riguarda le modalità con cui ARPAT potrà ricorrere all’affidamento di volta in volta del servizio in oggetto (prove preselettive), mediante specifici appalti attuativi
- il valore dell’accordo quadro non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale ed ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto. Di conseguenza il valore dell’accordo quadro è stato stimato sulla base delle attività previste ed è puramente indicativo, in quanto subordinato a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura dell’attività svolta. Pertanto, tale importo non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT, costituendo l’Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l’affidamento degli appalti attuativi (ordini/contratto) e l’affidatario non potrà pretendere indennizzi o quant’altro in caso di mancato raggiungimento del valore

massimo previsto;

Considerato che:

- per ogni appalto attuativo il corrispettivo spettante alla società affidataria sarà determinato dall'applicazione del prezzo unitario offerto dall'affidatario per ogni candidato al numero dei candidati partecipanti alla prova;
- il prezzo offerto a candidato per l'esecuzione del servizio rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'accordo quadro;

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto legge 16.7.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede per affidamenti di importo non superiore a € 75,000 (esclusa Iva), l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Dato atto che la Legge 11 settembre 2020, n. 120 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76), temporalmente valida fino al 31.12.2021, prevede che di norma l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente intervenga entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento;

Ritenuto di nominare per le funzioni di RUP, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane, competente per materia alla gestione del contratto;

Preso atto che la richiesta del suddetto servizio non è ricompresa in contratti di soggetti aggregatori già in essere a cui poter aderire e, quindi, si rende necessario espletare un'autonoma, specifica procedura di affidamento;

Tenuto conto che ARPAT, espleta le procedure di acquisto in modalità telematica, tramite l'utilizzo del sistema telematico di acquisto START (oltre che il MePa), e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell'art. 1 Legge 24.12.2012, n. 228 che ha modificato l'art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione *"...Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure..."*;

Dato atto che ARPAT non dispone di un "elenco fornitori" e che quindi l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto non può che avvenire mediante interpello del mercato aperto a tutti i fornitori;

Considerato che, in applicazione dei principi di proporzionalità e speditezza dell'azione amministrativa, nonché di trasparenza dell'azione amministrativa, si ritiene di dare avvio ad una procedura finalizzata all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'accordo quadro (con un solo operatore economico) ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la regolamentazione dell'appalto attuativo avente ad oggetto la fornitura di un servizio di gestione della fase di preselezione relativa ai concorsi pubblici effettuabili da ARPAT;

Ritenuto, quindi, di avviare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione dell'operatore economico con il quale concludere un accordo quadro (con un solo operatore economico), ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la regolamentazione degli appalti attuativi aventi ad oggetto la fornitura di un servizio consistente in attività di supporto alle commissioni esaminatrici per la gestione della fase di preselezione relativa ai concorsi pubblici effettuabili da ARPAT, per la durata di quattro anni;

Dato atto che si procederà, a tal fine, alla pubblicazione di un apposito avviso aperto a tutti gli operatori del mercato, sul profilo committente di ARPAT, unitamente al Capitolato speciale di appalto (che individua le caratteristiche della fornitura del servizio richiesto nonché le modalità che regolano il rapporto contrattuale) e al fac-simile della proposta economica (allegato "1");

Considerato che la procedura, finalizzata all'affidamento diretto, si articola secondo il seguente iter:

- pubblicazione, sul "profilo committente" di ARPAT, dell'avviso di indagine di mercato;
- pubblicazione sul sistema telematico START della documentazione e ricezione delle proposte economiche ;
- esame delle proposte economiche pervenute dagli operatori economici, a cura del RUP, e individuazione della migliore proposta sotto il profilo economico;
- affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/006 e s.m.i.);
- verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciali dichiarati dall'affidatario;
- stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, a seguito di riscontro positivo sui controlli;

Considerato che l'avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato e non avvia una procedura di gara, pertanto non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e, quindi, non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;

Preso atto che sarà predisposto a cura dell'RsPP di ARPAT il DUVRI, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.;

Ritenuto di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dell'affidamento della fornitura del servizio di cui trattasi, il Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di avviare, un'indagine di mercato finalizzata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, all'individuazione dell'operatore economico con il quale concludere un accordo quadro (con un solo operatore economico), ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la regolamentazione degli appalti attuativi aventi ad oggetto la fornitura di un servizio consistente in attività di supporto alle commissioni esaminatrici per la gestione della fase di preselezione relativa ai concorsi pubblici effettuabili da Arpat, per la durata di quattro anni;
2. di approvare i seguenti atti della procedura (allegati sub "2"), dando atto che sarà predisposto a cura dell'RsPP il DUVRI, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.;;
  - avviso di indagine di mercato

- capitolato speciale di appalto
  - fac-simile proposta economica
3. di dare atto che si procederà all'indagine di mercato secondo l'iter dettagliato nella parte narrativa del presente atto;
  4. di riservarsi di approvare le risultanze dell'indagine di mercato e di disporre l'affidamento all'operatore economico che sarà individuato a seguito della ricezione delle proposte economiche;
  5. di dare atto che si procederà alla formalizzazione dell'affidamento, mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/006 e s.m.i.) e alla stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, a seguito della verifica, con esito positivo, del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dalla società affidataria;
  6. di nominare, per i motivi indicati nella parte narrativa del presente atto, quale "Responsabile Unico del Procedimento" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, il Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane;
  7. di approvare il quadro economico dell'intervento per complessivi euro 48.312,00 (compresa IVA e eventuale aumento del quinto d'obbligo contrattuale previsto dal Capitolato speciale di appalto);
  8. di dare atto che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
  9. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire al più presto l'espletamento della procedura finalizzata all'affidamento della fornitura del servizio di cui trattasi ritenuta necessaria per l'espletamento delle procedure concorsuali di Arpat.

Il Direttore amministrativo  
Dott.ssa Paola Querci\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 18/12/2020
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 21/12/2020
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 22/12/2020
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 22/12/2020
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 23/12/2020

**ARPAT - DIREZIONE AMMINISTRATIVA - Settore Gestione risorse umane**

N. Prot://cl. DV.13.01.05/1712.2 del a mezzo: free-docs

Al Direttore amministrativo  
Al Responsabile del Settore Provveditorato

**Oggetto: Affidamento fornitura di un servizio consistente in attività di supporto alle commissioni esaminatrici per la gestione della fase di preselezione relativa ai concorsi pubblici effettuabili da Arpat, per la durata di quattro anni.**

Premesso che:

- nel quadriennio 2021/2024, stante l'attuale carenza di personale dell'Agenzia e la previsione delle cessazioni, sono prevedibili varie procedure concorsuali, alcune delle quali già previste dal vigente Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2020/2022 che sarà oggetto di ulteriori implementazioni;
- le procedure concorsuali, soprattutto se relative a personale di comparto, sono solitamente caratterizzate da un alto numero di partecipanti, cosa che rende problematica la gestione della prova scritta, soprattutto in relazione alla correzione degli elaborati; viene ritenuto pertanto opportuno sfruttare la possibilità, prevista dalla vigente normativa concorsuale, di far precedere la selezione vera e propria da prove preselettive (consistenti in questionari a risposta multipla da sottoporre ai candidati), che hanno lo scopo di limitare il numero di candidati che possono partecipare alla prova scritta del concorso;
- tale attività non può essere svolta da personale interno perché, ai fini di una rapida correzione, è necessario avvalersi di un'apparecchiatura a lettura ottica (di cui ARPAT non è in possesso) e, conseguentemente, del servizio di assistenza tecnica per l' utilizzo dell'apparecchiatura stessa da parte di personale specializzato. Tale servizio deve essere pertanto esternalizzato mediante affidamento ad un operatore economico selezionato che detenga ed utilizzi tale strumentazione e che sia in possesso del seguente requisito esperenziale: aver eseguito, a favore di un Ente pubblico (ai sensi

dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001) la gestione di almeno 2 procedure preselettive, negli ultimi 3 anni (data antecedente alla scadenza del relativo avviso) – (Requisito di capacità tecnico professionale);

Tutto ciò premesso, si propone quanto segue:

- di avviare una procedura finalizzata all'affidamento del servizio di cui trattasi;
- di quantificare il costo in complessivi euro 33.000,00 oltre IVA, per le prove preselettive che saranno svolte nei prossimi 4 anni e che faranno carico sui Bilanci 2021-2022-2023-2024-2025 per le quote di competenza.

Il Responsabile  
del Settore gestione delle risorse umane  
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



## AVVISO INDAGINE DI MERCATO

finalizzato all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), l'accordo quadro (con un solo operatore economico), ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la regolamentazione degli appalti attuativi aventi ad oggetto la fornitura di un servizio consistente in attività di supporto alle commissioni esaminatrici per la gestione della fase di preselezione relativa ai concorsi pubblici effettuabili da ARPAT, per la durata di quattro anni.

\*\*\*\*\*

ARPAT intende svolgere un'**INDAGINE DI MERCATO**, finalizzata ad individuare l'operatore economico a cui affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016, l'accordo quadro (art. 54, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) in oggetto, alle condizioni di cui al Capitolato Speciale (CSA) allegato.

### Requisiti richiesti:

- 1) **inesistenza cause di esclusione** dall'affidamento dei contratti di appalto pubblici previsti dalla vigente normativa (requisito di ordine generale);
- 2) **iscrizione alla CCIA**, per categoria di attività inerente l'oggetto del servizio ex art. 83 comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 (requisito di idoneità professionale);
- 3) **aver eseguito, a favore di un Ente pubblico (come definiti ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001) la gestione di almeno 2 procedure preselettive, negli ultimi 3 anni** (data antecedente alla scadenza del presente avviso) – (Requisito di capacità tecnico professionale).

### Valore dell'accordo quadro

L'Accordo Quadro, del valore massimo di **euro 33.000,00** (oltre IVA) ha la durata massima di 4 anni e cesserà, comunque, i propri effetti giuridici al raggiungimento del valore massimo. E' previsto l'eventuale aumento del valore dell'accordo quadro nei limiti del quinto d'obbligo dell'importo contrattuale.

### Modalità di partecipazione

Gli operatori economici interessati devono essere iscritti all'indirizzario della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>), **entro la data del .....**

Successivamente a tale data, **TUTTI** gli operatori iscritti, riceveranno dal sistema telematico START un avviso e potranno presentare sulla piattaforma telematica START la propria migliore proposta economica.

La proposta economica dovrà essere formulata mediante utilizzo del fac-simile allegato, e dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico.

La proposta economica dovrà essere inserita, a cura dell'operatore economico, sulla piattaforma telematica START e dovrà pervenire entro il \_\_\_\_\_.

Per ragioni di celerità del procedimento, saranno considerate irricevibili le proposte pervenute oltre tale termine.

La proposta economica, cioè il prezzo/a candidato (in euro, esclusa IVA), si intende comprensiva di tutti gli oneri relativi alle attività di cui al Capitolato Speciale di appalto allegato.

### **Criterio di valutazione della proposta**

La valutazione delle proposte economiche che perverranno da parte degli operatori economici avverrà, a cura del RUP, sulla base del migliori condizioni economiche (prezzo/a candidato onnicomprensivo, IVA esclusa).

Resta stabilito sin d'ora che, sia il presente avviso, che la presentazione della proposta economica da parte degli operatori economici, non comportano per ARPAT alcun obbligo di affidamento del servizio di cui trattasi e gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

### **Modalità di affidamento e stipula contratto**

A seguito della valutazione delle proposte economiche pervenute, ARPAT procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2016 e s.m.i. (che dispone l'obbligo di utilizzo delle piattaforme telematiche per affidamenti di importo pari o superiore a euro 5.000,00, oltre IVA), all'affidamento diretto dell'accordo quadro di cui trattasi, trattasi mediante utilizzo della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>).

A seguito dell'esito positivo dei controlli sul possesso dei requisiti richiesti si procederà alla stipula del contratto in modalità elettronica e con firma digitale.

Il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Responsabile del Settore Gestione Risorse Umane di ARPAT.

Il presente avviso unitamente agli allegati viene pubblicato sul profilo committente di ARPAT, <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/avvio-procedimenti> che rimanda al SITAT regionale:

[http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?  
DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N](http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N).

### **Disciplina contrattuale -**

Le modalità di svolgimento del servizio sono previste nel capitolato speciale di appalto allegato. Per ogni procedura preselettiva, il corrispettivo spettante per l'esecuzione del servizio sarà determinato da prezzo unitario/a candidato proposto per il numero dei candidati partecipanti alla prova.

Firenze, \_\_\_\_\_

La Responsabile del Settore Provveditorato  
(struttura stabile a supporto del RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del .Lgs. n.  
50/2016)  
Dott.ssa Daniela Masini

Allegati:

- CSA
- fac-simile proposta economica



## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**ACCORDO QUADRO - AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 50/2016 e s.m.i. - PER LA REGOLAMENTAZIONE DEGLI APPALTI ATTUATIVI AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI UN SERVIZIO CONSISTENTE IN ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE COMMISSIONI ESAMINATRICI PER LA GESTIONE DELLA FASE DI PRESELEZIONE RELATIVA AI CONCORSI PUBBLICI EFFETTUABILI DA ARPAT, PER LA DURATA DI QUATTRO ANNI.**

CIG.

**Valore massimo dell'accordo quadro euro 33.000,00 (oltre IVA)**

**Costi della sicurezza da DUVRI pari a euro 0,00 (zero)**

## Art. 1 – Oggetto dell'accordo quadro

L'accordo quadro ha ad oggetto la fornitura di un servizio consistente in attività di supporto alle Commissioni esaminatrici per la gestione della fase di preselezione relativa ai concorsi pubblici effettuabili da Arpat.

Nel caso in cui le domande di partecipazione per un concorso pubblico bandito da ARPAT risultino essere in **numero pari o superiore a 100 per i profili di comparto e pari o superiore a 60 per i profili dirigenziali**, l'Agenzia procederà ad effettuare la prova di preselezione per l'ammissione dei candidati consistente in un questionario a risposta multipla predeterminata su materie oggetto del concorso.

Qualora il numero dei candidati sia inferiore a quelli sopra indicati non verrà eseguita la prova preselettiva e, pertanto, ARPAT non si avvarrà dell'accordo quadro.

Ciascuna prova preselettiva dovrà svolgersi in data da concordare con il RUP di ARPAT, previo interpello della Commissione esaminatrice nominata da ARPAT, valutando i tempi necessari per la pubblicazione della stessa sul sito istituzionale dell'Agenzia.

La procedura di preselezione dovrà essere svolta in conformità del bando di concorso, del presente Capitolato speciale di appalto e nel rispetto della vigente normativa in merito ai concorsi pubblici.

ARPAT stima un numero di domande per i bandi di concorso per i profili dirigenziali da un minimo di 50 ad un massimo di 200 e per i profili di comparto da un minimo di 80 ad un massimo di 800.

## Art. 2 - Durata dell'accordo quadro

L'accordo quadro ha durata **quattro anni**, a decorrere dalla data di stipula, e cesserà i propri effetti giuridici alla scadenza temporale oppure in data antecedente qualora, prima della scadenza, si arrivi al raggiungimento del valore massimo dell'accordo quadro stesso.

## Art. 3 – Valore massimo dell'accordo quadro

Il valore dell'accordo quadro è fissato in **euro 33.000,00** oltre IVA.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 ARPAT può eventualmente richiedere l'esecuzione del servizio, alle stese condizioni, fino all'aumento del quinto del valore dell'accordo quadro.

Pertanto, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016 (soglia europea) il valore massimo dell'accordo quadro è di euro 39.600,00 oltre IVA.

L'accordo quadro riguarda le modalità con cui ARPAT potrà ricorrere all'affidamento del servizio in oggetto, mediante l'appalto attuativo che verrà attivato con applicazione del prezzo unitario offerto dall'affidatario per ogni candidato.

Il prezzo offerto a candidato per l'esecuzione del servizio rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'accordo quadro.

Il valore dell'accordo quadro non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale ed ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto. Di conseguenza il valore dell'accordo quadro è stato stimato sulla base delle attività previste ed è puramente indicativo, in quanto subordinato a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura dell'attività svolta.

Pertanto, tale importo non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT, costituendo l'Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'affidamento degli appalti attuativi (ordini/contratto) e l'affidatario non potrà pretendere indennizzi o quant'altro in caso di mancato raggiungimento del valore massimo previsto.

#### **Art. 4 – Attività relative all'affidamento del servizio di cui al presente accordo quadro**

Le attività ricomprese in ciascun appalto attuativo (prova preselettiva) sono le seguenti:

**1.4 Fornitura di tutto il materiale occorrente** per lo svolgimento della prova preselettiva in quantità sufficiente per tutti i candidati ammessi a ciascuna prova. In particolare, a titolo esemplificativo: predisposizioni delle istruzioni generali per i candidati, modelli di schede anagrafiche dei candidati, predisposizione dei questionari e schede-risposta a lettura ottica (e relative buste), griglie per la correzione delle schede-risposta, serie di etichette bar-code autoadesive con codici di identificazione necessarie alla correzione di ciascun elaborato in forma anonima; messa a disposizione di penne di colore nero indelebile da utilizzare per la prova. La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, provvedere al trasporto nella sede della prova di tutto il materiale e delle attrezzature occorrenti.

Per ciascun appalto attuativo relativo allo svolgimento di ciascuna prova preselettiva, l'affidatario dovrà provvedere all'invio preventivo del materiale predisposto per la necessaria preparazione logistico-amministrativa della Commissione stessa, nei termini che saranno concordati con ciascuna Commissione.

**2.4 Eventuale supporto metodologico** alla Commissione di concorso per la realizzazione dei questionari oggetto della prova preselettiva. E', comunque, sempre compito della Commissione di concorso predisporre le domande a risposta multipla predeterminata sulle materie oggetto del concorso su cui basare il questionario e stabilire la relativa metodologia di valutazione. L'affidatario sarà interpellata dalla Commissione di concorso, se ritenuto necessario, per un eventuale supporto metodologico in merito alla realizzazione dei medesimi questionari, in particolare per quanto riguarda il numero e la tipologia di risposte.

**3.4 Predisposizione dei questionari** da correggere mediante apparecchiatura a lettura ottica, da sottoporre ai candidati per la prova preselettiva sulla base delle domande predisposte dalla Commissione di concorso.

**4.4 Fornitura a noleggio di una apparecchiatura a lettura ottica**, compreso il servizio di utilizzo dell'apparecchiatura stessa per la correzione delle prove preselettive, mediante fornitura di personale dell'affidatario specializzato. Tale prestazione dovrà avvenire il giorno stesso dell'espletamento delle prove.

L'affidatario dovrà fornire ad Arpat, preventivamente all'espletamento della prova preselettiva, nei tempi concordati con il RUP, previo accordo con la Commissione, attestazione del buon funzionamento di detta apparecchiatura.

**5.4 Correzione prove preselettive** alla presenza della Commissione di concorso, a cura del personale tecnico specializzato, mediante la suddetta apparecchiatura a lettura ottica. La fase della correzione dei questionari seguirà immediatamente l'espletamento della prova preselettiva.

**6.4 Verifica dei dati memorizzati e degli elaborati.** Qualora le schede risposta dovessero presentare imperfezioni di carattere formale, ovvero venissero scartate per qualsiasi motivo dal lettore ottico, dovranno essere consegnate alla Commissione che, dandone nota nel verbale della giornata di prova, dovrà decidere sull'ammissione della singola scheda alla correzione e/o sulla interpretazione da attribuire ad eventuali casi particolari di compilazione.

**7.4 Elaborazione e stampa della graduatoria** dei partecipanti alla prova preselettiva e **consegna della stessa** alla Commissione sia su supporto digitale che cartaceo, entro **2 gg.** dalla data di espletamento della prova preselettiva. La graduatoria dovrà essere consegnata su foglio elettronico (formato .xls o .ods) con le modalità che verranno definite, di volta in volta per ogni procedura preselettiva con le Commissioni esaminatrici e nel rispetto del Reg. (UE) 2016/679.

**8.4 Fornitura di apposito strumento o modalità** che consenta la visione a video degli elaborati delle singole prove da parte dei partecipanti, a tale scopo, a ciascun concorrente dovrà essere fornito codice di accesso personalizzato.

**9.4 Eventuale collaborazione per la redazione delle memorie difensive** in caso di contenziosi che dovessero insorgere con i candidati in relazione alla prova preselettiva.

Il reperimento del locale idoneo e già attrezzato per l'espletamento della prova preselettiva sarà a cura e spese di ARPAT.

Nell'espletamento delle attività sopra descritte, l'affidatario ha i seguenti oneri:

- dovrà attenersi al calendario stabilito da ARPAT per le date e gli orari di ogni prova preselettiva.
- il contenuto dei questionari redatti dovrà restare segreto sino alla conclusione della procedura e può essere conosciuto esclusivamente dalla Commissione di concorso.

- il servizio reso dall'affidatario dovrà essere svolto, sotto la propria responsabilità, con propri mezzi tecnici e attrezzature e con personale e/o collaboratori adeguatamente istruiti.
- il personale impegnato negli adempimenti richiesti dovrà essere dotato di elevata professionalità e capacità tecnica e dovrà risultare che i suddetti soggetti non abbiano vincoli di parentela o affinità, fino al 4° grado incluso, con i candidati o vincoli di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile in quanto applicabili. Ogni Commissione procederà, in tempi congrui, all'invio all'aggiudicatario della lista dei partecipanti alla prova preselettiva e della necessaria modulistica da compilare per la suddetta dichiarazione.
- l'affidatario si impegna ad adottare tutte le misure volte a garantire la massima riservatezza sulle informazioni di cui venisse a conoscenza nell'espletamento dell'incarico e si obbliga a richiamare l'attenzione dei propri dipendenti e di tutti coloro che comunque collaborino all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente capitolato, su quanto disposto dall'art. 326 del codice penale che punisce la violazione o l'uso illegittimo di notizie riservate, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" .
- L'affidatario, nonché i suoi collaboratori, si impegnano ad agire nel pieno rispetto dei principi di imparzialità, pari opportunità e trasparenza.
- L'affidatario si assume qualunque responsabilità per danni che derivino al personale inviato per la selezione, o causato da questi a cose o persone, in occasione di esse, ivi compresi gli eventuali risarcimenti dovuti.

#### **Art. 5 – Stipula dell'Accordo Quadro e del singolo appalto attuativo e relative spese (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.le)**

La stipula dell'Accordo Quadro avverrà mediante scrittura privata telematica con firma digitale. L'imposta di bollo assolta da ARPAT in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016, sarà rimborsata dal contraente, con le modalità che saranno indicate da ARPAT.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

La stipula del singolo appalto attuativo è da intendersi effettuata mediante l'invio di ordinativo di esecuzione, corrispondente a ciascun prova preselettiva, a cura del RUP, tramite Pec. L'ordine citato farà di contratto e non sono previste spese.



## **Art. 6 – Garanzia definitiva riferita all'accordo quadro e all'appalto attuativo**

L'appaltatore, con il quale sarà concluso l'accordo quadro, dovrà costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016.

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

Detta fidejussione deve chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e deve altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con l'aggiudicatario fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

## **Art. 7 – Appalto attuativo basato sull'accordo quadro**

Per ogni prova preselettiva da espletare il Settore gestione delle risorse umane di ARPAT (in accordo con le singole Commissioni esaminatrici) emetterà un ordine (valido come contratto). Il

prezzo a candidato sarà quello indicato dall'affidatario e il corrispettivo complessivo spettante per ciascuna prova preselettiva affidata sarà determinato sulla base del numero dei candidati effettivamente partecipanti a ciascuna prova.

Per ogni ordine/contratto sarà indicato il cig derivato dal cig padre dell'Accordo quadro, che dovrà essere citato in fattura.

#### **Art. 8 – Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)**

ARPAT nomina il Direttore dell'Esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016, cui viene affidata la responsabilità della gestione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione ha il controllo periodico della regolarità della prestazione svolta: il Direttore di esecuzione del contratto agirà con funzioni di controllo e vigilanza per le proprie competenze, circa la vigilanza sull'esecuzione dell'appalto e curerà la gestione del rapporto contrattuale, verificando che le attività dell'appaltatore siano conformi a quanto stabilito e perfezionato con il contratto.

#### **Art. 9 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro - osservanza di contratti collettivi di lavoro, assicurazioni e previdenze sociali**

L'affidatario è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempimenti contributive e/o retributive dell'affidatario.

Nel caso di subappalto, l'appaltatore risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

#### **Art. 10 -Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza**

In materia di sicurezza l'affidatario si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

- obbligo di rispettare gli adempimenti conseguenti alla applicazione della normativa per la sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 81/08;

- garantire al proprio personale addetto allo svolgimento delle attività oggetto del contratto le tutele previste dalla normativa in materia di sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di formazione, informazione e addestramento secondo le disposizioni di cui accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 e successivi indirizzi applicativi e di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente ove previste e risultanti dal Documento di valutazione dei rischi;
- gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto.

L'affidatario dovrà garantire il rispetto della normativa in materia di sicurezza in vigore. ARPAT è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'affidatario nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

L'affidatario risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni ed imputabili ad esso o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere all'Agenzia che fin d'ora si intende sollevata ed indenne da ogni pretesa.

#### **Art. 11 - Clausola anticorruzione**

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", l'affidatario si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili:

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2021-2022 di cui al decreto del Direttore generale n. 10/2020;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166/2016.

(gli atti sono reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>)

#### **Art. 12 – Corrispettivo e modalità di pagamento**

Il corrispettivo di appalto, dovuto per ogni procedura preselettiva gestita, è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto e si intende fisso ed invariabile.

Per ogni procedura preselettiva, il corrispettivo spettante sarà calcolato mediante il prodotto del prezzo a candidato, proposto dall'affidatario, **per il numero dei candidati effettivamente partecipanti alle prove preselettive.**

**Il prezzo unitario a candidato si intende comprensivo di tutti gli oneri relativi alle attività di cui all'art. 4 del presente capitolato.**

Il termine per il pagamento è stabilito in 30 (trenta) giorni dalla data della verifica di conformità, eseguita dal DEC.

L'importo dovuto sarà corrisposto subordinatamente alla verifica di conformità finalizzata all'accertamento della conformità del servizio rispetto a quanto richiesto negli atti di gara. La verifica di conformità sarà effettuata a cura del Direttore dell'esecuzione entro 15 giorni dal ricevimento della fattura.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori.

Dal 31 marzo 2015 quest'Agenzia non può più ricevere fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto dal DM n. 55/2013.

Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica PA è: **UFNBJI**.

Le fatture dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Porpora n° 22, 50144 Firenze – P.IVA e Codice Fiscale 04686190481".

A seguito delle novità normative introdotte dal D.L. 24-04-2017 n. 50, anche ARPAT è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment) pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <EsigibilitaIVA> il valore S "scissione pagamenti".

Le fatture dovranno essere trasmesse tramite SDI e riportare il numero CIG.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, indicato dall'affidatario ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

L'affidatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note ad ARPAT le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati; in ogni caso l'appaltatore si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i..

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti all'affidatario. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte da ARPAT, sentito l'affidatario.

Per quanto riguarda l'applicazione di eventuali penali, ARPAT fatturerà gli importi dovuti a titolo di penale che saranno compensati sui corrispettivi dovuti sulla prima fattura utile.

### **Art. 13 – Penali (clausola art. 1341 CC)**

Qualora l'affidatario venga meno agli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'accordo quadro, potranno essere applicate delle penali.

In caso di ritardo nel rispetto dei tempi per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 4, che saranno definiti, per ciascun appalto attuativo, le penali da applicare sono stabilite, in misura giornaliera, dell'1 per mille del valore dell'appalto attuativo. Le penali saranno oggetto di fatturazione.

**E' fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.**

Le penali potranno essere applicate anche senza bisogno di diffida e messa in mora. Di esse sarà data comunicazione scritta all'appaltatore il quale, entro 10 (dieci) gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione, potrà esibire controdeduzioni. A fronte di una posizione discordante tra le parti sarà applicata la penale. Il pagamento della penale avverrà tramite emissione di fattura da parte di ARPAT.

Per le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuto dall'affidatario potrà avvalere della cauzione definitiva.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'affidatario coinvolto è tenuto a ricostituire la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo (1/10) del valore dell'accordo quadro, poiché arrivati a questo limite, ARPAT potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere l'accordo quadro (**clausola risolutiva espressa**), senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altro operatore economico, con diritto di rivalsa nei confronti dell'appaltatore del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.

L'applicazione delle penali e le fattispecie di inadempimento sussistono, fatte salve le condizioni di forza maggiore che impediscano la regolare esecuzione della fornitura.

La comunicazione delle "cause di forza maggiore" dovrà essere fatta al direttore dell'esecuzione in tempi utili per consentire ad ARPAT di provvedere alla corretta gestione della situazione di emergenza.

**Art. 14 – Sospensione dei servizi**

L'affidatario non può sospendere i servizi affidati in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui sia in atto una controversia con ARPAT.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'affidatario costituisce inadempimento contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso ARPAT procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere in danno nei confronti dell'affidatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti da ARPAT per l'instaurarsi di un nuovo rapporto contrattuale.

## **Art. 15 - Inadempienza, risoluzione e recesso (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.)**

### **A) Risoluzione**

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali, considerate gravi, comportano la risoluzione di diritto del contratto:

- sospensione del servizio come da art. 17 del presente CSA, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 del Cod. Civ.;
- in caso di inadempimento alle attività di cui all'art. 4 del CSA, ARPAT diffiderà l'affidatario, ai sensi dell'art. 1454 del Cod. Civ. le , ad adempier ein un temrine non inferiore a 15 gg., decorso inutilmente il quale l'accordo quadro si intende risolto di diritto. Tale fattispecie si applica anche soltanto per una prova preselettiva.

### **B) Recesso**

ARPAT, oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., può recedere dal contratto (clausola ex art. 1341 del Cod. Civ.):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo sarà dovuto all'appaltatore;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'appaltatore;
- ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

## **Art. 16 – Cessione e subappalto**

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto, salvi i casi di fusione, accorpamento o cessioni di ramo d'azienda.

E' consentito il subappalto del contratto nel rispetto della normativa vigente e nel limite del 30% dell'importo complessivo.

I contraenti dovranno indicare che intendono avvalersi di questo istituto all'atto della presentazione dell'offerta, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto durante l'esecuzione del contratto. La dichiarazione dovrà altresì contenere la specificazione delle parti del contratto che l'affidatario intende subappaltare a terzi.

In caso di subappalto autorizzato resta ferma la responsabilità dell'appaltatore che continua a rispondere di tutti gli obblighi contrattuali verso ARPAT.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui all'art.105 D.Lgs. 50/2016.

L'affidatario, il subappaltatore ed i sub-contraenti assicurano, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L.13/08/2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia).

E' vietata la cessione dell'accordo quadro e dei singoli appalti attuativi fatti salvi casi di fusione, accorpamento o cessioni/acquisizioni di ramo d'azienda, qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo ad ARPAT il diritto di risolvere rispettivamente il singolo appalto attuativo come pure l'accordo quadro. In tale ipotesi ARPAT si riserva la facoltà di procedere con esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata e salvo comunque il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

In caso di cessione totale o parziale o fusione o trasformazione, l'appaltatore si impegna a comunicare immediatamente ad ARPAT ogni variazione che comporti il subentro di altra impresa, al fine di consentire di predisporre il relativo atto autorizzatorio.

Le condizioni di modifica del contratto restano regolate dall'art. 106 comma 1, lett. d) punto 2, D.Lgs 50/2016.

#### **Art. 17 - DUVRI**

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. sarà redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), a cura del RsPP di ARPAT.

#### **Art. 18 - Trattamento dei dati**

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>

L'appaltatore si obbliga al trattamento dei dati di cui avrà conoscenza per l'esecuzione delle attività ricomprese nell'appalto nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i.

#### **Art. 19 - Foro competente (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.)**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione dei contratti sarà comunque competente il Foro di Firenze.

#### **Art. 20 – Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia e alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione").



## PROPOSTA ECONOMICA

**Oggetto: accordo quadro (con un solo operatore economico), ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la regolamentazione degli appalti attuativi aventi ad oggetto la fornitura di un servizio consistente in attività di supporto alle commissioni esaminatrici per la gestione della fase di preselezione relativa ai concorsi pubblici effettuabili da Arpat, per la durata di quattro anni.**

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto.....nato a.....il.....in  
qualità di .....del società/ditta individuale.....con  
sede legale in.....via .....Codice fiscale.....Partita  
IVA.....

dichiara di aver preso visione del capitolato speciale di appalto e di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso di pari oggetto e **propone**

**il seguente prezzo a candidato (in euro, IVA esclusa):**\_\_\_\_\_ (omnicomprensivo di tutti gli oneri relativi alle attività di cui al Capitolato Speciale).

Al fine di poter ricevere le successive comunicazione relative alla procedura in oggetto dichiara il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

.....

Data:.....

*Legale Rappresentante /Titolare  
(Firma digitale)*